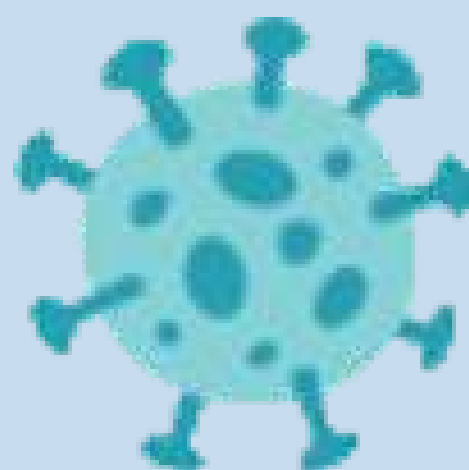


HERSCHEL & SPA
THERESA SCHREINER & LAURA HOMAR

LIBRETTO

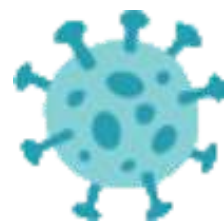
STORIA DI UN
CORONAVIRUS



SULLA BASE DEL LIBRO
"STORIA DI UN CORONAVIRUS"
DI FRANCESCA DALL'ARA



FASE DELLA MOTIVAZIONE



IMMAGINI

Osserva attentamente le immagini e rispondi alle domande seguenti.



- Che cosa vedi nelle immagini?
- Cosa ti dicono le immagini? Che sensazioni hai?
- Qual'è secondo te il tema principale delle foto? Perché?
- Che rapporto c'è tra immagini e realtà?



Sullo sfondo...

In primo piano...

In secondo piano...

A sinistra/destra...

In alto...

In basso...

Nel/Al centro...

...dell'immagine...

...della foto...

...vedo...

...si può vedere/si possono vedere...

...si vede/si vedono...

...c'è/ci sono...

La prima/seconda/terza immagine...

Il tema principale delle foto è...

Secondo me...

Sembra...

La foto mi ricorda...

La foto fa pensare...

Forse...

Probabilmente...

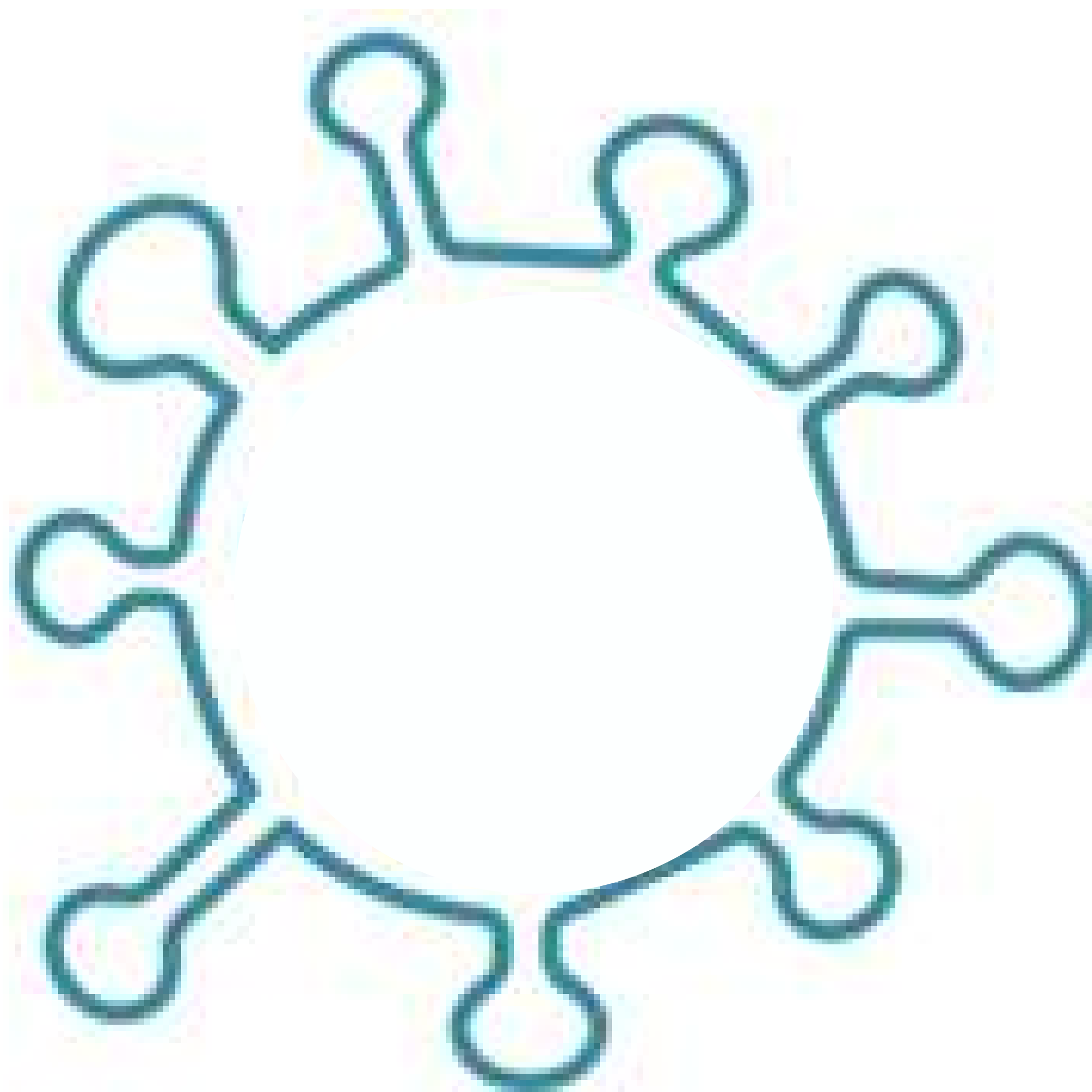
Certamente...



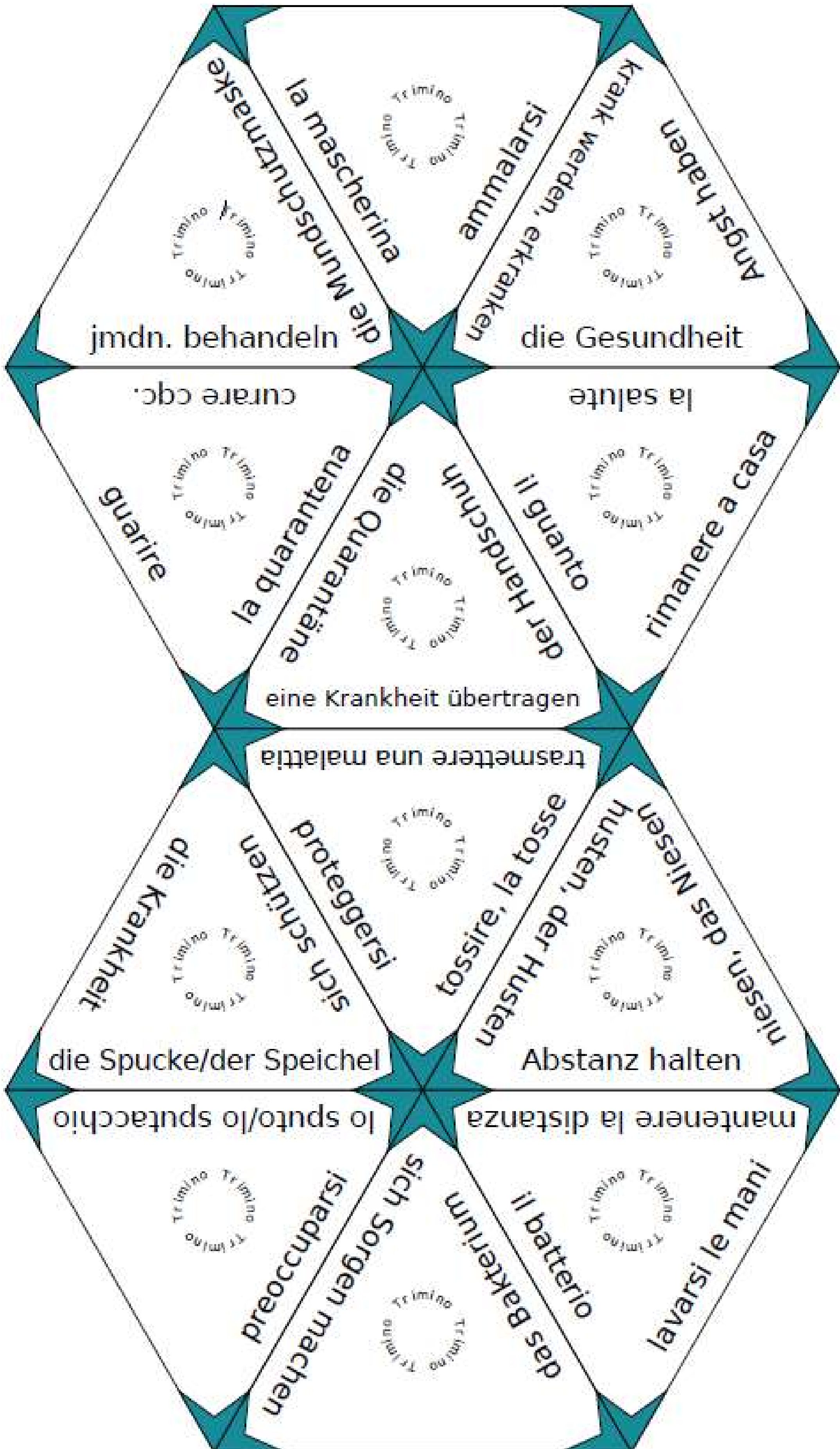


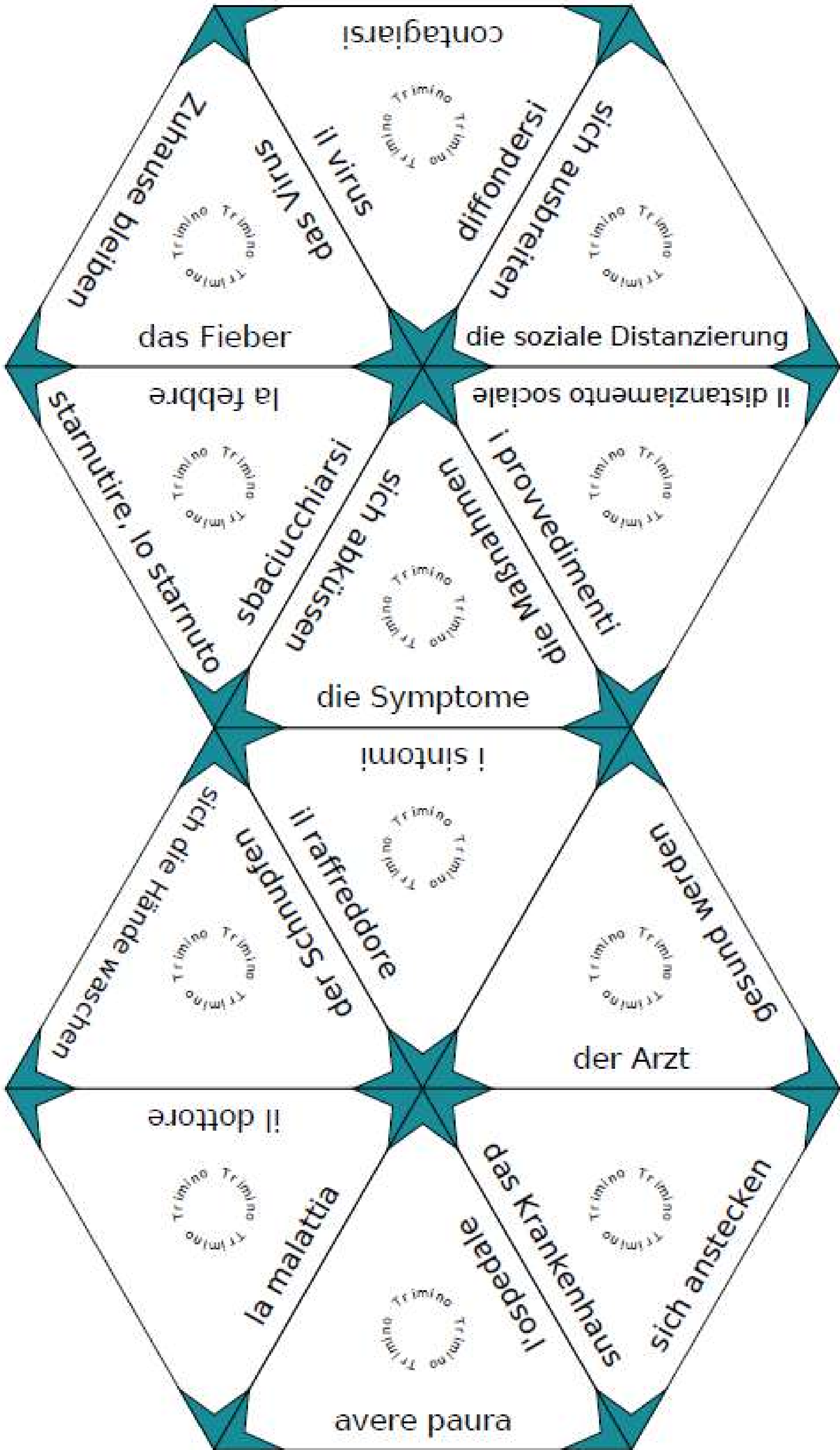
TEMPESTA DI CERVELLI

Prenditi un minuto di tempo e scrivi tutto quello che ti viene in mente pensando al coronavirus. Annota anche le tue emozioni ed esperienze.

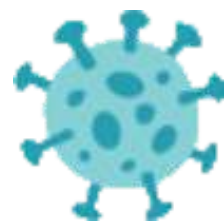


TRIMINO - VOCABOLI





LISTA DEI VOCABOLI



Scrivi la traduzione in tedesco delle parole del Trimino.

		Deutsche Übersetzung
1	ammalarsi	
2	avere paura	
3	contagiarsi	
4	curare cqn.	
5	diffondersi	
6	guarire	
7	i provvedimenti	
8	i sintomi	
9	il batterio	
10	il distanziamento sociale	
12	il dottore	
13	il guanto	
14	il raffreddore	
15	il virus	
17	l'ospedale	
16	la febbre	
17	la malattia	
18	la mascherina	
19	la quarantena	
20	la salute	
21	lavarsi le mani	
22	lo sputo/lo sputacchio	
23	mantenere la distanza	
24	preoccuparsi	
25	proteggersi	
26	rimanere a casa	
27	sbaciucchiarsi	
28	starnutire, lo starnuto	
29	tossire, la tosse	
30	trasmettere una malattia	





INDOVINA COSA FACCIO! PUOI SPIEGARLO CON LE MANI?

Adesso giochiamo a pantomima:

Formate quattro gruppi con lo stesso numero di persone.

Uno di voi pesca una carta con un certo vocabolo della lista e prova a rappresentarlo in modo pantomimico.

Tutti gli altri (anche il gruppo stesso) devono indovinare di quale parola si tratta. Ogni parola indovinata corretta, vale un punto per il gruppo.

Non dire agli altri
la parola!

Ognuno può indovinare
l'espressione figurata in
modo pantomimico.

Non parlare!

**Il gruppo con
più punti vince!**



EVANS
2011



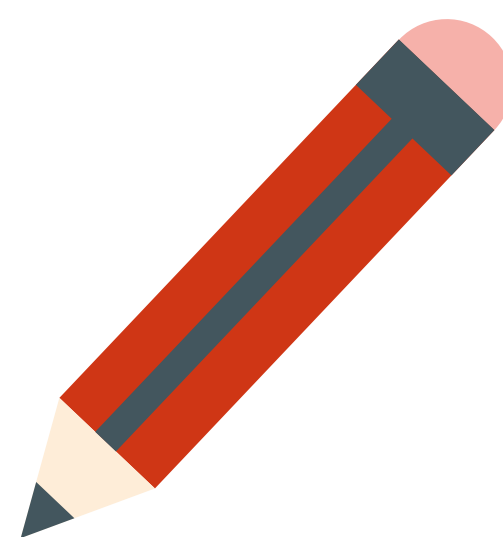


FASE DELLA GLOBALITÀ

"STORIA DI UN CORONAVIRUS"

*Leggi attentamente la fiaba "Storia di un coronavirus" di
Francesca Dall'Ara.*

Poi svolgi le attività.



Storia di un coronavirus

È già sera, ma Margherita non ha nessuna intenzione di andare a dormire: seduta alla scrivania, disegna mostri e cancella mostri.

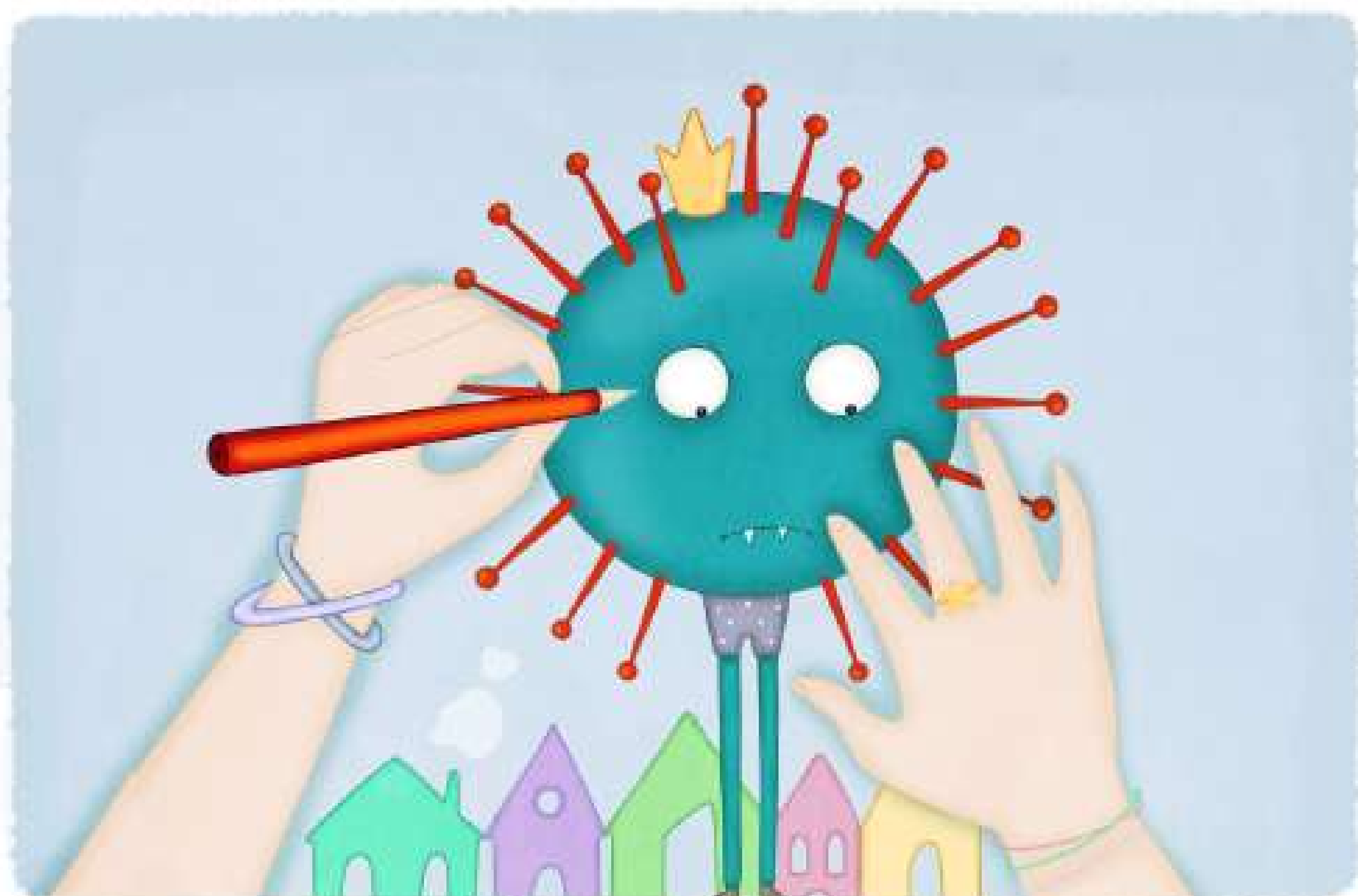
«È tardi, ragazzina, smettila di consumare fogli e andiamo a dormire!» dice la mamma con voce seria.

«Ma cosa stai disegnando?» aggiunge.

«Disegno il CORONAVIRUS, mamma» risponde candida Margherita.

«Ma il coronavirus non è così grande, amore mio» sorride la mamma. «Davvero??? E allora come mai tutti quanti ne avete così tanta paura?».

Margherita è un po' perplessa, era proprio sicura che la cosa che fa così tanto spaventare gli adulti, che chiude le scuole



e getta scompiglio nelle giornate di tutti doveva essere almeno 10 metri più grande del suo papà.

«Se vieni nel letto con me ti spiego qualcosa in più di questo mostriciattolo».

Al calduccio sotto il piumone, con la voce dolce della mamma nelle orecchie, la spiegazione del coronavirus sembra quasi una storia...

«C'era una volta un piccolo mostriciattolo di nome: coronavirus. È nato qualche mese fa in un Paese lontano dalla nostra casa, è minuscolo e vive nello sputacchio delle persone» comincia la mamma.

«Bleeeeah, nello sputacchio?» inorridisce Margherita.

«Certo, nello sputacchio e anche nel moccio del naso» continua la mamma ridacchiando.

«Ma povero coronavirus!» commenta Margherita.

«Non ti devi dispiacere per lui perché è un tipo piuttosto dispettoso e, come a tutti i virus, anche a lui piace stare in questi posti un po' schifosi! È così che si sposta da un posto a un altro e viaggia per tutto il mondo a bordo delle persone! Ed è così che è arrivato qui da noi».

«E come fa a spostarsi tra le persone?» chiede curiosa Margherita.

«Con le goccioline di saliva, con gli starnuti, con i colpi di tosse... È per questo che in questi giorni ti ho chiesto di lavarti le mani più spesso e di non sbaciucchiare i tuoi fratelli, i tuoi amici, i nonni...».

«Ma io non ho il coronavirus nel mio sputacchio!» puntualizza Margherita un po' arrabbiata.

«Hai ragione, ragazzina, ma l'unico modo per farlo smettere di viaggiare per il mondo è evitare di far viaggiare i nostri sputacchi. È proprio per questo motivo che i grandi hanno deciso di chiudere le scuole e che tante persone vanno in giro con la mascherina, anche se è già finito Carnevale!».

«Mamma... però io oggi ho dato un bacino a te e uno a papà. Cosa succede se ho preso il coronavirus?» domanda Margherita preoccupata.

«I baci alla mamma e papà sono obbligatori! Non lo sapevi? E poi non sono stati mica baci sputacchiosi! Non ti devi preoccupare troppo, però. Ci stanno pensando le persone grandi e i dottori a conoscere e combattere il mostriciattolo e, infatti, lo sai cosa hanno scoperto?».

«Cosa, mamma? Dimmelo, sono curiosa!» incalza Margherita.

«Hanno scoperto che i bambini e i ragazzini, nonostante abbiano un sacco di moccio, non piacciono tanto al coronavirus... e anche se dovessero prenderselo, guariscono molto prima e stanno molto meno male delle persone grandi».

«Questa scoperta è un po' bella e un po' brutta secondo me, mamma».

«Perché, piccola mia?» chiede stupita la mamma, a cui questa sembra l'unica vera notizia bellissima!

«Perché noi piccoli da soli sappiamo fare poche cose! Chi ci preparerà da mangiare, chi ci aiuterà a vestirci e a lavarci,



chi ci farà le coccole, chi si prenderà cura di noi quando i grandi staranno tutti molto male?».

«Nooo Margherita, non deve succedere che tutte le persone grandi stiano molto male e tutte insieme! Ecco perché in alcune città, dove ci sono tante persone già ammalate, tutti devono rimanere in casa per alcuni giorni anche se è molto noioso e abbastanza faticoso. Il loro sputacchio non deve andarsene in giro per le altre città. Se ci ammalassimo tutti insieme contemporaneamente, come potrebbero fare i dottori a prendersi cura di noi?».

«Hai ragione mamma, non ci avevo pensato. Se si ammalasse anche la nostra dottoressa, chi ci direbbe che medicine ci servono per guarire?» domanda Margherita stupita dall'idea, mai avuta prima, che anche i dottori potrebbero ammalarsi.

«Esatto, amore mio, è questo che preoccupa noi grandi in questo momento: riuscire a curare le persone ammalate e cercare di non far andare troppo in giro il mostriattolo. Però devi sapere anche un'altra cosa: il coronavirus



ad alcune persone fa venire solo un po' di mal di gola, di tosse e raffreddore e qualche linea di febbre, bastano pochi giorni e le giuste medicine e tutto si risolve senza problemi».

«E alle altre persone? Quelle a cui il mostriciattolo fa stare molto male?» incalza Margherita che proprio non riesce a dimenticarsi di questa preoccupazione.

«Sono le persone più fragili a rischiare di più nell'incontro con il virus: quelle un po' più vecchiette o che già hanno qualche altra malattia, sono loro che dobbiamo proteggere».

«Capito mamma, tipo la nonna bis... che non è più tanto giovane e cammina abbastanza male. Ma le persone fragili come lei possono morire?».

«Sì, amore, proprio tipo la nonna bis e le persone come lei, se si dovessero ammalare, possono aver bisogno di andare in ospedale, per fare cure lunghe e complicate, e alcune potrebbero anche non guarire dal virus e morire purtroppo».

«Capito mamma... puoi dire alla nonna bis di non uscire più di casa?» sentenza Margherita che ha già trovato la soluzione.



«Lo sa già, amore mio! Ed ecco perché in questi giorni abbiamo deciso di non andarla a trovare, ma per fortuna c'è tua sorella Agnese che le fa due ore di telefonata tutti i giorni con le sue chiacchiere senza senso».

«E allora perché papà va al lavoro?» viene in mente di chiedere a Margherita.

«Perché molte persone grandi devono continuare a lavorare, come il tuo papà e la tua dottoressa per esempio, ma sanno che devono stare attenti e si stanno proteggendo in tanti modi: si lavano le mani, si mettono le mascherine, a volte anche i guanti, e cercano di non stare troppo vicini. Se ci pensi c'è anche una cosa positiva che ci ha portato il mostriattolo: in questi giorni tante mamme, come me, possono passare più tempo insieme ai loro bambini e fare le cose con più calma del solito».

«E noi, mamma, possiamo uscire?» insiste Margherita, perché a lei piace proprio tanto stare all'aria aperta.



«Stare all'aria aperta è bellissimo, amore mio, ma è un po' complicato in questo momento. Che ne dici se domani ci mettiamo sul tappeto della vostra camera, apriamo tutte le finestre e ci mettiamo a fare le bolle di sapone? Se chiudiamo gli occhi, con l'arietta fresca che entra dalla finestra, potremmo anche fare finta di essere in un bel prato».

«Che cosa, mamma?! Possiamo fare le bolle di sapone dentro casa?!» domanda, incredula, Margherita.

«Possiamo!» esclama la mamma. «Te lo dicevo che questa strana situazione può avere anche dei piccoli vantaggi!».

«Mi piacerebbe tantissimo! Grazie mamma! Però...» si rattrista Margherita, «mi mancano i miei amici, mi annoio tutto il giorno a casa, oggi pensavo che mi mancano persino le maestre».

«Lo capisco, amore mio, succede anche a me di sentire la mancanza dei miei amici. Domani mi fai una bella lista di quelli che ti mancano di più e ti lascio il mio telefono per una videochiamata di gruppo!» risponde la mamma.



«Cosa?! Posso anche usare il tuo telefono per chiamare i miei amici?!» esulta Margherita, che proprio non si aspettava quest'altra bella notizia.

«Solo per 20 minuti al giorno, furbetta!» sorride la mamma, felice di vedere la sua bambina così brava a adattarsi e a entusiasinarsi per le piccole cose.

«Allora facciamo così» continua la mamma, «domani mattina facciamo colazione con calma con le frittelle, facciamo un paio di pagine di compiti, magari in videochiamata con i tuoi amici, mi aiutate a stendere i panni e poi apriamo le finestre e ci mettiamo a fare le bolle sul tappeto! Stavo pensando che nel pomeriggio potremmo anche metterci a fare l'impasto per la pizza, così quando torna papà dal lavoro gli facciamo una sorpresa! A che gusto la vorresti: würstel o prosciutto cotto?».

... «Margherita?»...

Ma Margherita non risponde, si è addormentata senza mostriciattoli nei pensieri e con un mucchio di bei progetti in testa per il giorno dopo.

«Buona notte, amore mio, fai bei sogni!» sussurra la mamma con un bel bacio non sputacchioso sulla fronte della sua bambina.





VERO O FALSO?

Leggi le frasi e metti una crocetta nella casella giusta. (v=vero, f=falso)

	V	F
1. Margherita ha tanta paura del coronavirus.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. La mamma spiega a Margherita che il virus vive nello sputacchio degli umani.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. Il coronavirus viene trasmesso tramite goccioline.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. Tutte le persone si riprendono facilmente e velocemente dal coronavirus.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. La mamma dice che le persone contagiate hanno sempre la febbre.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. La bimba si preoccupa tanto per la bisnonna.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7. La mamma permette a Margherita di usare il suo portatile.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8. Il papà di Margherita non può smettere di lavorare.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

In alto hai trovato alcune frasi sbagliate. Riscrivile qui in modo giusto!





CONOSCI LA RISPOSTA GIUSTA?

Di seguito sono elencate alcune frasi sulla storia di un coronavirus. Riesci a trovare l'unica risposta giusta?

Secondo la spiegazione della mamma, dove vive il virus?

- Il virus vive in un paese lontano dalla loro casa.
- Il virus vive solamente nello sputacchio di persone anziane.
- Il virus vive nel moccio e nella saliva degli umani.

Di che cosa parlano Margherita e la sua mamma?

- Parlano del nonno bis.
- Parlano delle diverse possibilità per proteggersi.
- Parlano solo delle conseguenze negative del virus.

Che cosa propone la mamma di fare il prossimo giorno?

- Propone di giocare tutto il giorno e poi preparare una pizza.
- Suggestisce di fare i compiti insieme con gli amici tramite una videoconferenza.
- Suggestisce di aiutarla a stirare i panni.

Di che cosa si preoccupa Margherita?

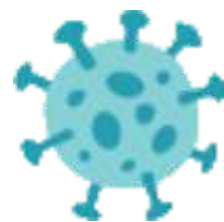
- È in ansia per la sua bisnonna e tutti i dottori che devono lavorare in questo periodo difficile.
- Si preoccupa per le sue maestre.
- Si preoccupa della salute del suo gatto.





**FASE
DELL'ANALISI**

GRAMMATICA



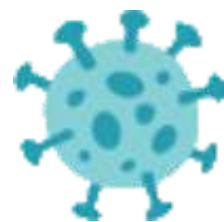
PASSATO PROSSIMO

Nel testo ci sono tanti verbi al passato prossimo. Trova il participio passato e indica dove si trova nel testo (riscrivi le ultime due parole prima della forma del passato prossimo).

Poi forma una nuova frase con il verbo (scegli un'altra persona!) come nell'esempio seguente.

verbo	forma nel testo	nuova frase
nascere	...nome: coronavirus. È nato ...	I gemelli sono nati il 23 aprile.
arrivare	_____	_____
chiedere	_____	_____
decidere	_____	_____
finire	_____	_____
dare	_____	_____
prendere	_____	_____
stare	_____	_____
scoprire	_____	_____
trovare	_____	_____
portare	_____	_____
addormentarsi	_____	_____





PASSATO PROSSIMO O IMPERFETTO?

Ti ricordi quando viene usato il passato prossimo e quando l'imperfetto? Scegli la risposta giusta e scrivi una frase (cerca di usare le parole chiave elencate nella casella sotto!).

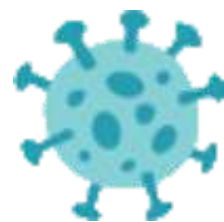
azione	IMP	PP	frase
Beschreibung von Zuständen	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
regelmäßig wiederholte Handlungen	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
einmalige Handlungen	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
länger andauernde Handlung	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
neu eintretende, kürzere Handlung	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Handlungen, die nacheinander passieren	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
gleich lange, gleichzeitige Handlungen	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
bestimmte Ereignisse bzw. Handlungen	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____

passato prossimo
prima ... poi ... dopo ... finalmente
ieri, 3 giorni fa, nel 1992, alle 5:00
un giorno
questa volta
all'improvviso, improvvisamente
d'un tratto, di colpo

imperfetto
una volta, a quel tempo, prima
sempre, ogni giorno, spesso
normalmente, di solito
mentre
quando ero piccolo, da bambino/a

Anche nella tua lingua madre esiste questa differenza tra imperfetto e passato prossimo, o no?





PASSATO PROSSIMO O IMPERFETTO?

Inserisci la parola chiave corretta:

poi / finalmente / sempre / un giorno / quando era piccola / prima / mentre / una volta / all'improvviso / dopo

1. _____ Margherita pensava che il coronavirus fosse un grande mostriciattolo.
2. C'era _____ un piccolo mostriciattolo di nome: coronavirus.
3. _____ un virus è nato in un paese molto lontano.
4. _____ il coronavirus è nato in Cina, _____ si è diffuso molto velocemente in tutto il mondo, _____ il governo ha deciso di proclamare un "lockdown" e _____ il virus è quasi sparito.
5. Per proteggersi dal virus ci si doveva _____ lavare le mani per almeno 30 secondi.
6. _____ tutta la gente restava a casa, _____ il virus è sparito.

Inserisci i verbi nella forma corretta:

1. Ieri stasera Margherita _____ (creare) un bel disegno del coronavirus.
2. Mentre Margherita e la sua mamma _____ (restare) a casa, il papà _____ (dovere) sempre lavorare.
3. Margherita ha imparato come proteggersi, quando _____ (restare) a casa.
4. Ieri la mamma _____ (spiegare) a sua figlia da dove viene il coronavirus.
5. Di solito Margherita _____ (andare) a trovare sua nonna più volte a settimana.





IL FUTURO

Nel testo (pagine 3 e 4) ci sono cinque parole al futuro. Riesci a trovarle?

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____

Ti ricordi come si forma il futuro? Coniuga le parole in modo corretto!

lav**are** le mani

protegg**ere** gli anziani

guar**ire** dalla malattia

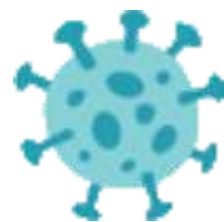
cur**are** le persone

trasmett**ere** il virus

starnut**ire** in un fazzoletto

Come sarà quando la situazione finirà? Cosa farai? Dove andrai? Chi incontrerai? Scrivi almeno 4 frasi con il futuro.





DISCORSO DIRETTO

DISCORSO INDIRETTO

Trasforma almeno le frasi di Margherita e di sua madre dalla forma diretta alla forma indiretta.



discorso diretto	↔	discorso indiretto	esempio
presente	↔	imperfetto	<i>cantare</i> ↔ <i>cantava</i>
passato prossimo	↔	trapassato prossimo	<i>ha cantato</i> ↔ <i>aveva cantato</i>
imperfetto	↔	imperfetto	<i>cantava</i> ↔ <i>cantava</i>
trapassato prossimo	↔	trapassato prossimo	<i>aveva cantato</i> ↔ <i>aveva cantato</i>

"Agnese ha telefonato due ore con la nonna bis."

La mamma ha detto che _____
_____.

"Avevo dato un bacino a papà."

Margherita ha raccontato alla mamma che ____
_____.

"Le persone più anziane rimangono a casa per proteggersi."

La mamma ha spiegato a Margherita che ____
_____.

"Disegnavo il coronavirus."

Margherita ha detto che _____
_____.

"I baci alla mamma e papà sono obbligatori!"

La mamma ha detto che _____
_____.

"La mamma mi ha dato il permesso di usare il suo telefono!"

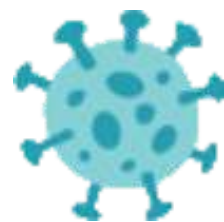
Margherita ha raccontato con gioia che _____
_____.



cambiamento del pronome indiretto!



CULTURA



IL CORONAVIRUS

Sai già tutto sul coronavirus? Completa con la grafica con le informazioni giuste. Per rispondere usa l'internet.

Qual'è l'abbreviazione del virus?

Quale fascia d'età è particolarmente a rischio?

- 0-29 anni
- 30-69 anni
- 70-100 anni

Esiste già un vaccino contro il virus?

- sì
- no

Come viene trasmesso il virus?

Quali sintomi hanno le persone contagiate?

Da dove ha avuto origine il virus?

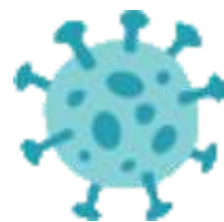
Elenca tre provvedimenti per proteggersi dal virus.

Quante persone sono ancora contagiate in Austria? In quale regione c'è ancora la maggioranza dei casi?

Hai paura del virus?

no un po' molto moltissimo





L'INTERVISTA

Guarda l'intervista a Federica Pellegrini, campionessa italiana di nuoto e giudice di Italia's Got Talent, con il codice-QR. Guarda dal minuto 3:58 al minuto 9:22.

Metti in ordine le informazioni. Puoi guardare il video più volte.



- a. In questo periodo sta cucinando più dolci.
- b. Esce con la suo cagnolina al massimo due volte al giorno.
- c. Una volta al giorno si allena in piscina.
- d. Va a nuotare anche quando lavora per la TV come giudice di Italia's got talent.
- e. Non ha ancora fatto un aperitivo in video chat con gli amici.
- f. Federica non ha novità sulle olimpiadi di Tokyo 2020.
- g. In questo periodo in piscina ci sono pochi colleghi nuotatori.
- h. La cagnolina di Federica si chiama Vanessa.
- i. Durante la finale di Italia's got talent non c'erano persone nello studio televisivo.

1. *Una volta al giorno si allena in piscina. (c)*

2.

3.

4.

5.

6.

7.

8.

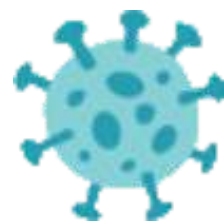
9.





FASE DELLA SINTESI

ORALE

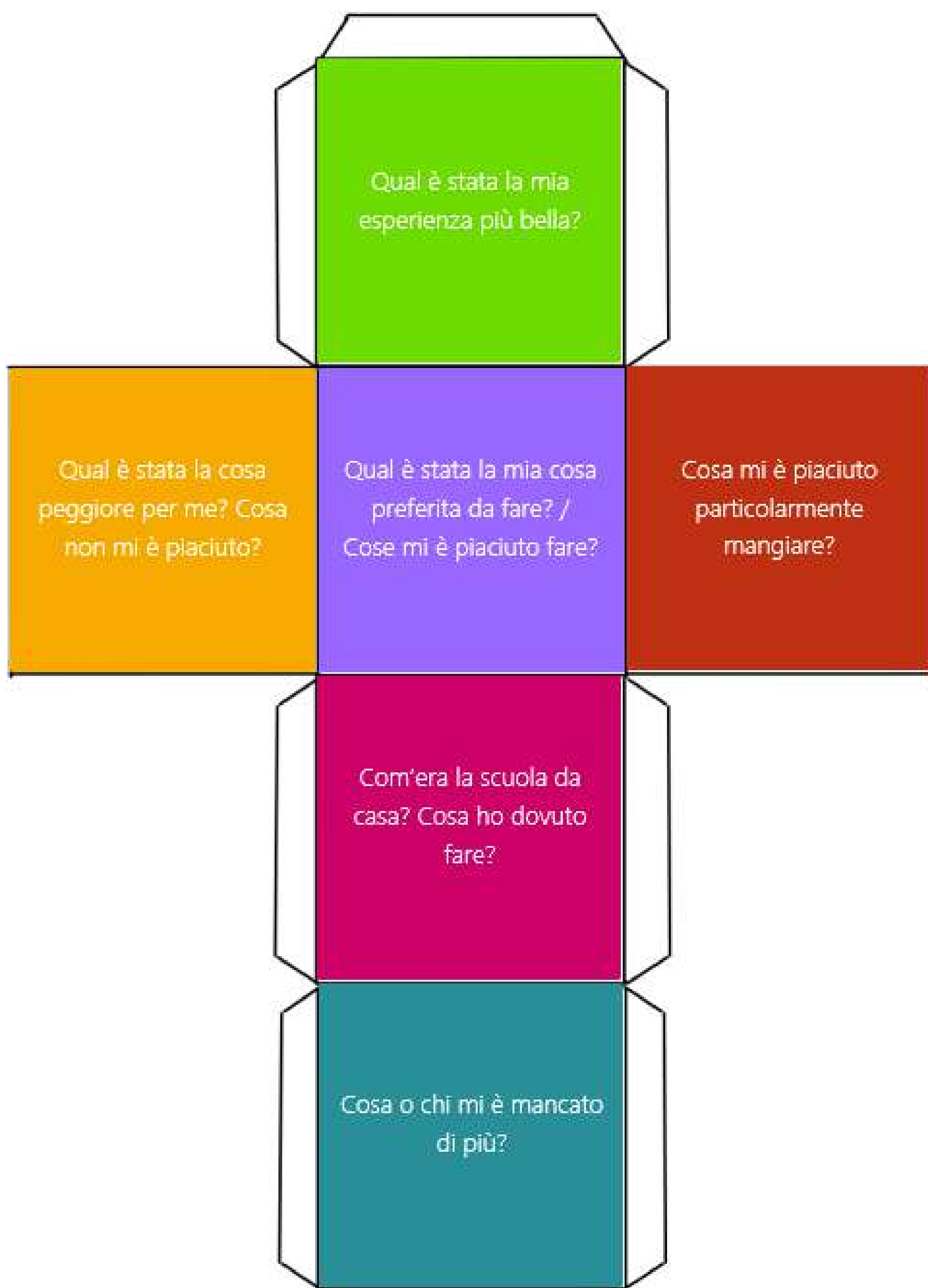


DADO DELL'AVVENTURA

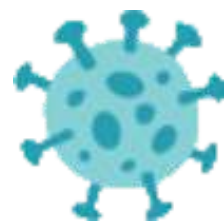
Tutti hanno vissuto il tempo della quarantena. Ma ognuno di noi ha fatto esperienze diverse durante questo periodo.

In gruppi usate uno alla volta il "dado dell'avventura" e rispondete alle domande raccontandovi l'un l'altro come è stato per voi e che tipo di esperienze avete vissuto.

Prendete anche degli appunti sulle esperienze degli altri per presentarli poi in classe!



DISCUSSIONE



<https://www.instagram.com/cristinaportolano/?hl=de>

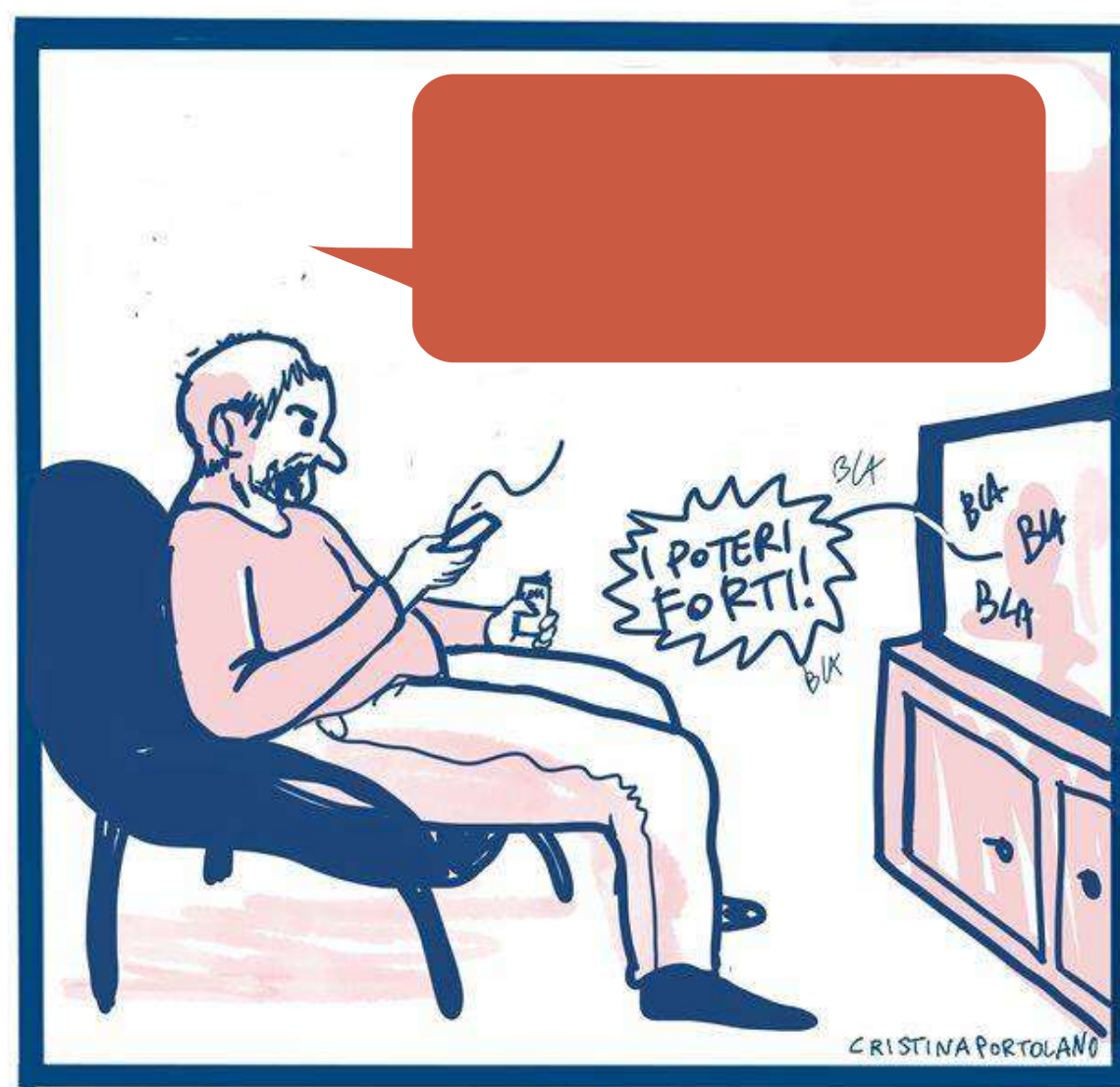
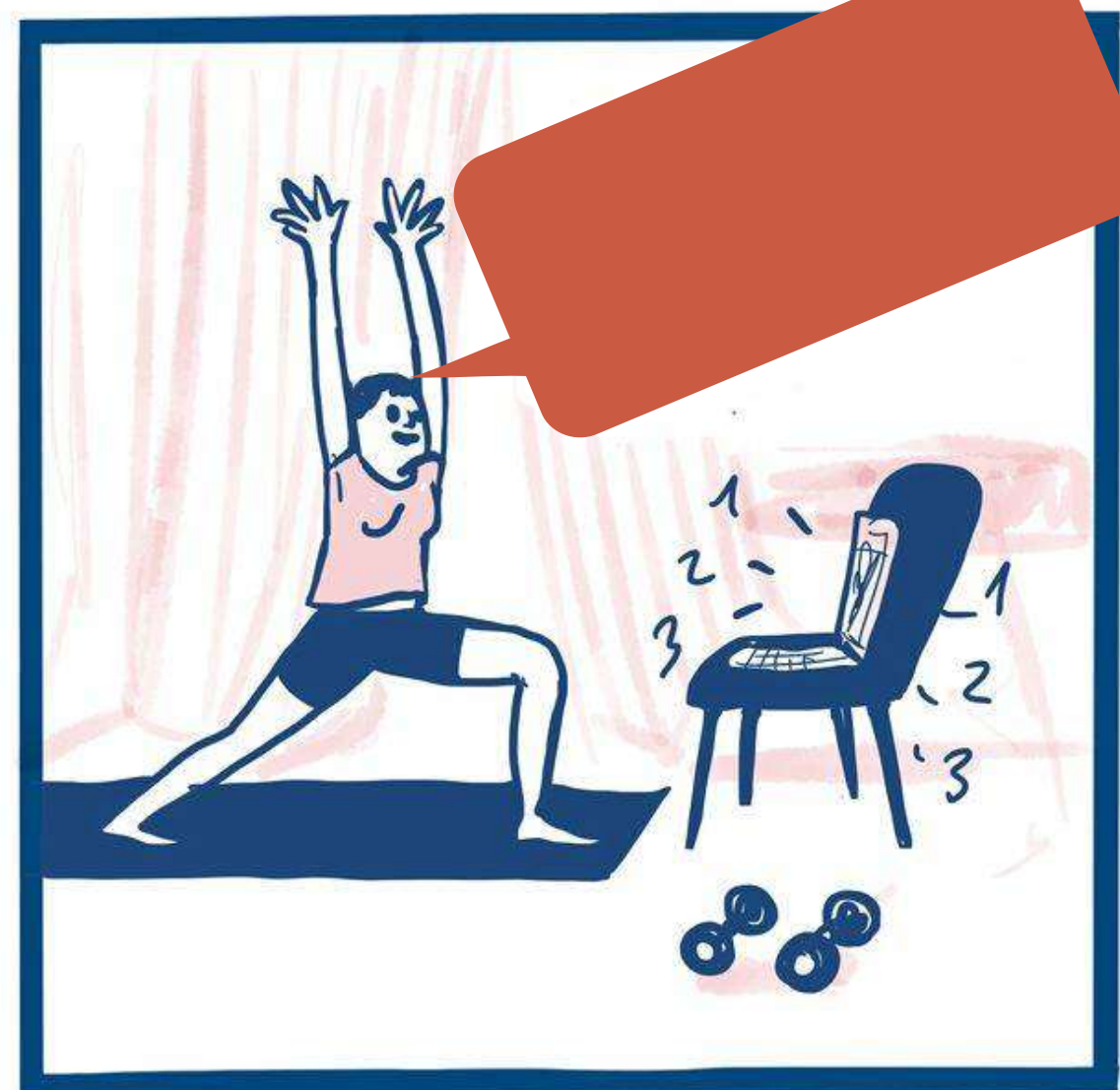
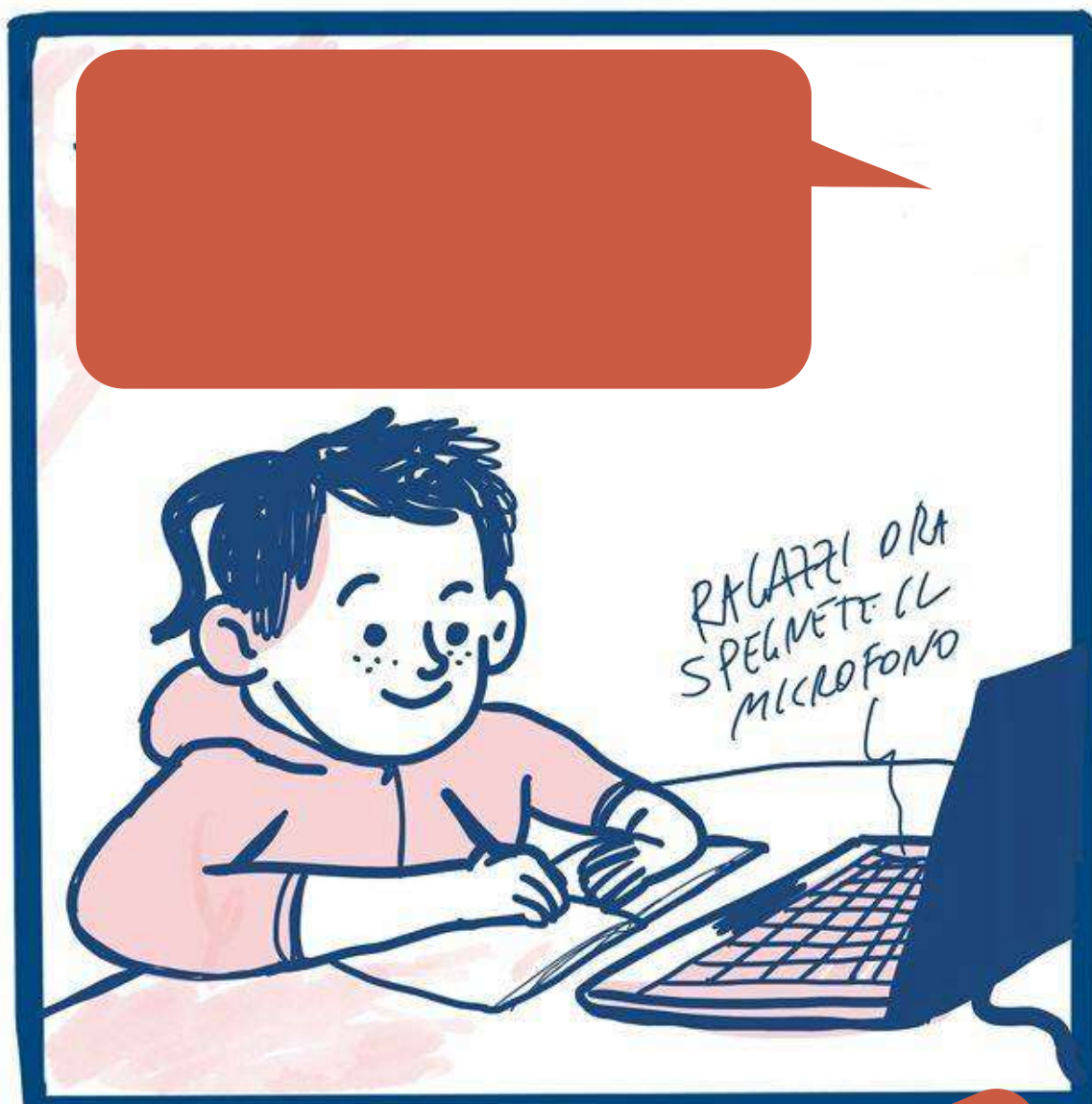


Il coronavirus e il tempo in quarantena hanno creato "diversi tipi di persone". In questo microfumetto vedete quattro persone, che passano la quarantena in modo diverso. Vi riconoscete in una di queste prospettive? Perché?





**Ora immaginate:
Che cosa potrebbero dire o pensare queste persone?
Scrivete le vostre idee nei fumetti in rosso.**



CRISTINA PORTOLANO

SCRITTO

